

Il software di riferimento

Marco Fullone

GAMMADELTA



The Beatles "The Beatles In Stereo Box set" (Apple/Emi Music)

Mercoledì 9 settembre 2009, in contemporanea mondiale è diventata realtà una delle più attese pubblicazioni nella storia musicale degli ultimi anni: l'intera discografia dei Beatles rimasterizzata in digitale per la prima volta in assoluto dopo la primissima release in CD degli anni Ottanta.

Per ogni CD è stato riprodotto l'artwork e le illustrazioni dell'originale album inglese e nei booklet, le note di copertina originali sono arricchite da nuove note aggiuntive e foto rare. Per un periodo di tempo limitato ogni CD conterrà anche un breve filmato con un documentario per ognuno degli album. Nella stessa data sono stati pubblicati anche due nuovi box con le collezioni dei CD dei Beatles, il primo con la discografia completa in

stereo con l'aggiunta di un DVD (non disponibile separatamente al box), il secondo - a tiratura limitata - con i soli album in mono. Prima di entrare nel merito dell'aspetto più importante, quello del remastering, mi preme evidenziare che il box e i singoli dischi sono stati finalmente ristampati con una confezione degna del prestigio del repertorio dei Fab Four, anche se ad essere pignoli direi che nel box dei CD in stereo manca un booklet generale, un bel libro retrospettivo che avrebbe arricchito non poco il set. In effetti ogni CD è dotato di libretto con foto e notizie molto interessanti, ma visto il prezzo davvero elevato del box si poteva a mio avviso fare di più. Nel box mono, destinato certamente ai soli collezionisti e super fan, sono incluse le registrazioni dei Beatles che furono missate per la pubblicazione in mono prima dell'avvento della stereofonia. I bonus disc mono di "Help" e "Rubber Soul" contengono anche i missaggi stereo originali del 1965, mai pubblicati su CD prima d'ora. Questi album del box mono sono in edizione mini vinile riproducenti le copertine originali e mantenendo inalterati gli inserti originali, la grafica e il design dell'etichetta (come avviene per le repliche realizzate in Giappone). Gli album sono stati rimasterizzati da un team di tecnici del suono dedicati esclusivamente a questo progetto che hanno portato a termine il lavoro nell'arco di quattro anni, presso gli studi Abbey Road della EMI a Londra, utilizzando una tecnologia d'avanguardia unita ad attrezzature di studio di registrazione d'epoca, in modo da conservare l'autenticità e l'integrità

delle registrazioni originali analogiche. Il risultato di questo scrupoloso processo ha prodotto il più alto livello di fedeltà che questo catalogo abbia mai avuto dalla sua prima pubblicazione. In effetti, tranne forse per i primi due album, da "A Hard Day's Night" in poi il suono di questi remaster è davvero sensazionale se paragonato alla precedente versione CD. In effetti è proprio vero, i Beatles così non li avevo mai ascoltati se non nella straordinaria edizione Dvd Audio di "Love". Merito certamente di un minuzioso lavoro di studio ma anche, non dimentichiamolo, della bontà delle registrazioni originali. Leggendo le note di copertina si scoprono finalmente tanti aneddoti sulle sessioni di ogni singolo disco, comprese le informazioni tecniche sulle registrazioni, sui metodi a volte artigianali a volte d'avanguardia che il gruppo e i vari ingegneri del suono hanno utilizzato nel corso degli anni agli studi EMI (ormai ribattezzati Abbey Road Studios). Si era parlato inizialmente anche di remaster multicanale (SACD ibridi o dischi doppi con il secondo supporto Dvd audio) ma alla fine Paul, Ringo, Yoko e la vedova Harrison hanno preferito mantenere le ristampe su un più semplice CD audio. Peccato, sarebbe stata una bella esperienza sensoriale ascoltare in surround dischi come "Magical Mystery Tour" e "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band". Accontentiamoci comunque di questo risultato strepitoso, che ci fa gustare in maniera ancor più avvincente un catalogo di canzoni



che sono ormai leggenda, che fanno parte della cultura popolare in tutto il mondo e che, riascoltati in modo così scintillante (scusate il termine...) ci fanno apprezzare come mai prima il meraviglioso talento dei Beatles. Ci fanno scoprire dettagli precedentemente nascosti e soprattutto godere della incredibile presenza delle voci di Paul e John, realmente mai ascoltate così "materiche" e definite. Un'ultima annotazione sul box mono: sebbene la confezione, il libro accluso e le repliche in mini Cd siano decisamente più belle rispetto ai Cd della pubblicazione stereo, il suono pur notevolmente migliore rispetto al passato, manca di quella ambianza e spettacolarità presente nei remaster stereo. Insomma si tratta davvero di un prodotto per appassionati e collezionisti irriducibili, ma l'ascolto in stereo è francamente un'altra cosa.

Info sul prodotto

Il catalogo comprende tutti i 12 album dei Beatles rimasterizzati in stereo, con tracklist e grafica come originariamente pubblicate in Gran Bretagna, e "Magical Mystery Tour" che entrò a far parte del catalogo dei Beatles quando, nel 1987, i CD furono pubblicati per la prima volta. Inoltre, le collezioni

"Past Masters Vol. I e II" sono ora riunite in un unico titolo su doppio CD, per un totale di 14 album su 16 dischi. Questo significa anche che, per la prima volta nella storia, i primi quattro album dei Beatles saranno disponibili completamente in stereofonia su CD. Questi 14 album, insieme ad un DVD che raggruppa tutti i documentari in un unico disco, saranno disponibili per l'acquisto anche in un unico Box Set.

All'interno di ogni CD sono presenti dei nuovi booklet con dettagliate note storiche e appunti sulle registrazioni. Ogni album, ad eccezione di "Past Masters", comprende dei file di Quick Time contenenti dei nuovi mini documentari, diretti da Bob Smeaton, riguardanti la produzione di ogni album. I documentari contengono materiale d'archivio, fotografie rare e conversazioni in studio fra i Beatles mai ascoltate prima d'ora che offrono una percezione unica e molto intima dell'atmosfera in studio.

In una nota per la stampa che qui riproduciamo la EMI inoltre dichiara che per quanto riguarda la distribuzione digitale del catalogo dei Beatles, al momento non sono disponibili ulteriori informazioni.



Il software di riferimento: Audio

La rimasterizzazione del catalogo dei Beatles

(fonte ufficiale: Emi)

Il processo di rimasterizzazione iniziò dopo un lungo periodo trascorso a condurre una serie di test necessari per arrivare a riversare su digitale i nastri dei masters analogici. Quando questo processo fu completato, il trasferimento fu eseguito utilizzando una workstation Pro Tools operante a 24 bit 192 kHz di risoluzione attraverso un convertitore Prism A-D. Il trasferimento è stato un procedimento lungo che ha previsto l'elaborazione di una traccia alla volta: sebbene i nastri EMI non risentano della perdita di ossido riscontrata invece in alcuni nastri analogici successivi, si è tuttavia proceduto a rimuovere ogni minimo strato di polvere che via via si formava sulle testine del registratore fra un titolo e l'altro.

Fin dall'inizio si è prestata enorme attenzione ai processi di restauro dell'audio che dovevano essere adottati. Fu stabilito che i clic elettrici, i pop microfonici, gli eccessivi suoni sibilanti, i bad edits dovevano essere migliorati, dove possibile, senza però interferire sull'integrità originale delle canzoni. Inoltre, la tecnologia denoising, che è spesso associata alla



rimasterizzazione, è stata usata in modo sottile e con parsimonia. Alla fine, meno di 5 minuti dei complessivi 525 di musica dei Beatles sono stati sottoposti a questo processo. Inoltre, come accade comunemente nella musica odierna, l'overall limiting, per aumentare il livello del volume dei CD, è stato utilizzato ma solo nelle versioni stereo. Si è deciso all'unanimità che, proprio per l'importanza della musica dei Beatles, questo procedimento sarebbe stato utilizzato con moderazione per conservare intatte

le dinamiche originali delle registrazioni. Dopo che tutti gli album sono stati trasferiti, ogni singola canzone è stata ascoltata più volte per localizzare le eventuali imperfezioni.

Queste sono state poi affidate a Guy Massey e Simon Gibson, tecnico del restauro del suono. La masterizzazione poteva ora avere inizio, dopo aver caricato su Pro Tools i master dei primi vinili e dei cd esistenti, per permettere così dei confronti con i nastri dei masters originali durante il processo di equalizzazione.

Dopo che un album veniva completato, il giorno successivo questo veniva ascoltato nello studio tre – una stanza familiare ai tecnici poiché, tutti i più recenti progetti di missaggio dei Beatles si sono svolti lì – ed ogni eventuale modifica dell'equalizzazione poteva essere rimandata subito alla stanza di masterizzazione. In seguito all'approvazione iniziale di Guy e Steve, Allan Rouse e Mike Heatley hanno poi controllato ogni nuovo master, in un luogo diverso, offrendo ulteriori suggerimenti. Si è proceduto in questo modo per tutti i 13 album finché non si è raggiunta la massima soddisfazione da parte di tutta la squadra.

Note e informazioni riguardanti il team

Kevin Howlett

(note storiche e di registrazione)
La carriera di Kevin Howlett, pluripremiato produttore radiofonico, si estende per oltre tre decenni. I suoi programmi musicali per la BBC comprendono molti documentari sui Beatles, tra cui "The Beeb's Lost Beatles Tapes". Ha ricevuto una nomination ai Grammy per la sua coinvolgimento nell'album dei Beatles "Live At The BBC" e, nel 2003, ha prodotto il bonus disc "Fly On The Wall" per "Let It Be ... Naked".

The Stereo Albums (disponibili singolarmente o raccolti in stereo box set)

Gli album rimasterizzati da Guy Massey, Steve Rooke, Sam Okell con Paul Hicks e Sean Magee. Tutti i CD contengono l'artwork originale del vinile e le note di copertina, un esteso archivio fotografico, note storiche aggiuntive scritte da Kevin Howlett e Mike Heatley e note aggiuntive sulle registrazioni di Allan Rouse e Kevin Howlett

Please Please Me* (per la prima volta in stereo)
With The Beatles* (per la prima volta in stereo)
A Hard Day's Night* (per la prima volta in stereo)
Beatles For Sale* (per la prima volta in stereo)
Help!*
Rubber Soul*
Revolver*
Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band*
(comprende anche note del 1987, un aggiornamento e una nuova prefazione di Paul McCartney)
Magical Mystery Tour*
The Beatles*
Yellow Submarine* (comprende anche le note di copertina originali della versione statunitense)
Abbey Road*
Let It Be*

Past Masters (contiene nuove note di copertina scritte da Kevin Howlett)

* = include mini-documentario riguardante l'album

The Beatles in Mono (disponibili solo in box set)

Gli album mono sono stati rimasterizzati da Paul Hicks, Sean Magee con Guy Massey e Steve Rooke e disponibili in unico box che comprende un saggio scritto da Kevin Howlett.

Please Please Me
With The Beatles
A Hard Day's Night
Beatles For Sale
Help! (il CD contiene anche il missaggio stereo originale del 1965)+
Rubber Soul (il CD contiene anche il missaggio stereo originale del 1965)+
Revolver+
Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band+
Magical Mystery Tour+
The Beatles+
Mono Masters
+ = mono mix per la prima volta in CD

Mike Heatley (note storiche)

Mike entrò nel business della musica nel 1970 iniziando a lavorare per la catena di negozi HMV, tre anni dopo si trasferì alla Divisione Internazionale della EMI Records. Fu a capo di quella divisione nei primi anni Ottanta prima di entrare nel 1984 a far parte della nuova divisione aziendale di Strategic Marketing, da poco creata. Nel 1988 ritornò alla Divisione internazionale dove ricoprì diversi ruoli del Catalogue Marketing fino al momento del suo pensionamento nel dicembre 2008. Durante la sua carriera ha lavorato con i principali artisti EMI fra cui Pink Floyd, Queen, Kate Bush e Iron Maiden. Tuttavia, negli ultimi 30 anni ha avuto ottimi rapporti con Apple ed è stato strettamente coinvolto nella creazione e promozione del catalogo Beatles oltre alle pubblicazioni soliste di John, Paul, George e Ringo.

Bob Smetaon (regista, Mini-documentari)

Bob Smeaton è stato regista e scrittore delle serie TV vincitrice ai Grammy Awards "Beatles Anthology", trasmessa in TV nel Regno Unito e negli Stati Uniti nel 1995. Nel 1998 ricevette il suo secondo Grammy per il suo documentario "Jimi Hendrix: Band of Gypsies". Nel 2004 ha ottenuto il suo primo riconoscimento nel mondo cinematografico come regista del documentario "Festival Express". Successivamente ha diretto documentari e video musicali dei più grandi nomi della musica fra cui The Who, Pink Floyd, The Doors, Elton John, Nirvana e Spice Girls.

Julian Caiden (redattore, Mini-documentari)

Julian ha lavorato con Bob Smeaton in numerosi documentari fra cui "Jimi Hendrix: Band of Gypsies" e la serie "Classic Albums" che aveva come protagonisti, fra gli altri, The Who, The Doors, Elton John e Nirvana. Ha lavorato a molte biografie e documentari di molti artisti, da Richard Pryor a Dr. John a Sir Ian McKellen, Herbie Hancock e Damien Hirst.

Il team di Abbey Road

Allan Rouse

(Coordinatore del Progetto)
Allan arrivò in EMI nel 1971 nel quartier generale di Manchester Square, direttamente dalla scuola, per lavorare come assistente tecnico degli studi di registrazione. In questo periodo lavorò spesso con Norman (Hurricane) Smith, il primo tecnico del suono dei Beatles. Nel 1991 ottenne il suo primo incarico con i Beatles, copiando tutti i loro nastri master (mono, stereo, 4-tracce, 8-tracce) in formato digitale come backup di sicurezza. In seguito lavorò per quattro anni con Sir George Martin come assistente e coordinatore di progetto per il documentario TV "The Making of Sgt. Pepper's" e i Cd "Live at the BBC" e "The Anthology". Nel 1997, MGM/UA stavano preparando la riedizione del film "Yellow Submarine" e, con il permesso della Apple, chiesero che tutta la musica dei Beatles utilizzata per il film fosse rimessa in formato 5.1 surround e stereo. Allan chiese la collaborazione di Peter Cobbin, capo ingegnere di Abbey Road e del suo assistente Guy Massey e, insieme a loro, lavorò ai nuovi missaggi. Due anni più tardi egli propose un missaggio sperimentale in stereo surround, diretto da Peter Cobbin, per la canzone "Imagine" di John Lennon. Dopo lunghe trattative con Yoko Ono, l'album "Imagine" fu rimesso in stereo e il film "Gimme Some Truth", vincitore del Grammy Award, in surround e stereo. Questo portò successivamente alla rimasterizzazione di altri cinque album di John con un nuovo missaggio stereo e alla pubblicazione del DVD "Lennon Legend" rimessa in formato 5.1 surround e un nuovo mix stereo. Seguirono altri progetti fra cui i DVD "The Beatles Anthology", "The First US Visit" e "Help!" e gli album "Let It Be ... Naked" e "Love" insieme al DVD e all'album di George Harrison "Concert for Bangladesh". Da molti anni ormai, Allan lavora



esclusivamente sui Beatles e sui progetti a loro collegati.

Guy Massey (Recording Engineer)

Guy giunse ad Abbey Road nel 1994 e, cinque anni dopo, fu assistente al progetto per il rimissaggio in surround del film dei Beatles "Yellow Submarine". Questo portò al DVD dei Beatles "Anthology" e, in seguito, insieme a Paul Hick e Allan Rouse, lavorarono al missaggio e produssero "Let It Be ... Naked". Nel 2004 lasciò gli studi di registrazione per diventare freelance e da allora ha lavorato con artisti quali The Divine Comedy, Air Traffic, James Dean Bradfield e Stephen Fretwell, co-producendo gli ultimi due. Dopo la sua partenza, Guy è rimasto comunque un membro importante della squadra, è stato il capo ingegnere del progetto di rimasterizzazione ed è stato responsabile del surround e dei nuovi missaggi stereo per la pubblicazione del DVD di "Help!". Steve Rooke (Mastering Engineer) Steve arrivò ad Abbey Road nel 1983 ed è tuttora il più anziano tecnico della masterizzazione degli studi. Ha partecipato a tutti i progetti riguardanti i Beatles dal 1999 in poi. È stato responsabile del mastering delle pubblicazioni di John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr.

Paul Hicks (Recording Engineer)

Paul iniziò a lavorare a Abbey Road nel 1994 e la sua prima partecipazione ad un progetto dei Beatles fu come assistente tecnico di Geoff Emerick per gli album "Anthology". A questo fece seguito la colonna sonora di "Yellow Submarine", il DVD "Anthology" e "Let It Be ... Naked". Come Guy Massey, anche lui è diventato un tecnico freelance e dopo aver abbandonato gli studi di

registrazione ha diretto il missaggio surround del DVD di Paul McCartney "The McCartney Years" e "Love" dei Beatles. Paul è stato a capo del progetto di rimasterizzazione dei mono album.

Sean Magee (Mastering Engineer)

Sean iniziò a lavorare ad Abbey Road nel 1995 con un diploma di tecnico del suono. Possedendo un'enorme conoscenza nel campo della masterizzazione analogica e digitale ha lavorato a fianco di Paul Hicks alle rimasterizzazioni degli album mono.

Sam Okell (Record Engineer)

Il primo lavoro di Sam come membro della squadra fu nel 2006 come assistente di Paul Hicks per il DVD di Paul McCartney "The McCartney Years" e, nello stesso anno, fu responsabile insieme a Steve Rooke della rimasterizzazione del CD di George Harrison "Living In The Material World". Questo lo portò a restaurare in surround e in stereo la colonna sonora del film dei Beatles "Help!" oltre ad assistere Guy Massey nei rimissaggi delle canzoni. Sam ha rimasterizzato "With The Beatles" e "Let It Be".

Simon Gibson (Audio Restoration Engineer)

Simon arrivò ad Abbey Road nel 1990. Ha compiuto notevoli progressi dal masterizzare per lo più registrazioni di musica classica fino a coprire una più ampia gamma musicale, comprendente il pop e il rock, nel suo ruolo di tecnico specializzato nella restaurazione audio. Oltre al progetto di rimasterizzazione, gli altri suoi lavori comprendono "Living In The Material World" di George Harrison, "Lennon Legend" di John Lennon, "Love" dei Beatles e il DVD della colonna sonora di "Help!".

Marco Fullone